Piano Triennale Offerta Formativa

CARDINAL CAGLIERO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDINAL CAGLIERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 39/BIS del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/01/2019 con delibera n. .

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

-Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta "alto", sebbene non manchino talune minime eccezioni in quanto l'Istituto è aperto a tutte le classi sociali e dà preferenza ai giovani bisognosi, nel senso più ampio del termine.
-La popolazione scolastica risulta essere eterogenea e la scuola prosegue la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni. Tale caratteristica consente agli studenti di prendere atto dell'arricchimento che porta la diversità.

VINCOLI

Essendo lo stato socio-economico delle famiglie "alto", le aspettative e le richieste da soddisfare sono elevate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

-Ivrea dal 2018 è divenuta patrimonio mondiale dell'Unesco in quanto città ideale della Rivoluzione industriale del Novecento. E'pertanto possibile effettuare visite guidate e museali per meglio comprenderne il suo sviluppo.
-L'Amministrazione comunale di Ivrea organizza nell'ambito dell'orientamento scolastico Il salone dell'Orientamento e il progetto Obiettivo Orientamento Piemonte.
-Il territorio (Canavese) fornisce molteplici possibilità di laboratori didattico-scientifici e di tutela ambientale (Lago di Candia, Lago di Viverone, Castello di Masino...)
- La città di Ivrea e i paesi limitrofi offrono una discreta disponibilità per l'impiego del tempo

libero: palestre, centri sportivi, cinema e teatri.

Vincoli

-La zona trova difficoltà nel superare la crisi economica, operando un'adeguata riconversione. Questo fenomeno incide sul numero delle iscrizioni che variano di anno in anno.
-Il tasso di natalità relativo all'area del Canavese è assai basso e anche questo dato incide sulle iscrizioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

-Le qualità delle strutture della scuola sono nel complesso buone e adeguate alle esigenze. L'istituto è facilmente raggiungibile, offre l'opportunità di discesa dall'auto in prossimità dell'ingresso e c'è la possibilità di un ampio parcheggio.
-Gli spazi a disposizione consentono l'adeguato svolgimento delle lezioni, inoltre aule più ampie offrono l'opportunità dello studio assistito a molteplici classi. La sala pluriuso permette di organizzare spettacoli in occasione di feste che sono per le famiglie una significativa occasione di incontro e convivialità e l'esteso spazio esterno consente agli alunni di praticare attività sportive e giochi all'aria aperta.
-Le LIM presenti in ogni classe offrono l'opportunità di rendere più coinvolgente e accattivante il contenuto e nel contempo rendono più efficace la presentazione di informazioni, fornendo all'insegnante validi supporti didattici.
-I PC e i tablet stimolano le competenze digitali degli alunni e consentono attività di cooperative Learning e Peer Learning tramite presentazioni.
-Gli strumenti musicali a disposizione degli alunni stimolano la nascita e lo sviluppo del "pensiero musicale" e delle relative capacità.

Vincoli

-Le risorse economiche disponibili provengono dalle rette scolastiche, conseguentemente, le fonti di finanziamento dipendono dal numero delle iscrizioni.
-L'Istituto sostiene costi non indifferenti per la manutenzione delle strutture.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CARDINAL CAGLIERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TO1M00100R
Indirizzo	V.S.GIOVANNI BOSCO 60 IVREA IVREA 10015 IVREA
Telefono	0125424267
Email	segreteria@cagliero.it
Pec	
Sito WEB	www.cagliero.it
Numero Classi	12
Totale Alunni	144

❖ CARDINAL CAGLIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TO1E053008
Indirizzo	VIA S.GIOVANNI BOSCO, 60 IVREA IVREA 10015 IVREA
Numero Classi	7
Totale Alunni	145

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1

	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**15**
Personale ATA	**7**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Cardinal Cagliero" accoglie ragazzi e ragazze e si presenta come:

"Scuola paritaria pubblica - non statale", in quanto è aperta a tutti ed offre una proposta educativa e didattica libera, secondo i principi della Costituzione Italiana, e del PEN (= Progetto Educativo Nazionale) delle scuole salesiane. Opera nell'ambito del Sistema Nazionale di Istruzione, in qualità di Scuola Paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2002 n. 62, della Circolare Ministeriale 18 marzo 2003 n. 31 e del decreto Ministeriale 29 novembre 2007, n. 267.

Si presenta come:

scuola cattolica *in quanto si ispira ad un'idea di persona centrata sul Vangelo.*

scuola salesiana *in quanto legge il messaggio cristiano alla luce dell'esperienza educativa di don Bosco.*

L'istituto si prefigge il traguardo che già si propose don Bosco con il suo primo Oratorio, ovvero formare «onesti cittadini e buoni cristiani» in un clima che sia:
casa *che accoglie,*
parrocchia *che evangelizza,*
scuola *che avvia alla vita,*
cortile *per incontrarsi e vivere in allegria.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Migliorare l'esito scolastico nelle risultanze d'esame di fine ciclo (=Esame di Terza media).
Traguardi
Potenziare le fasce alte di rendimento, con punto di riferimento la fascia "Otto".

Priorità
Migliorare il successo scolastico.
Traguardi
Dopo il Primo Trimestre, il Consiglio di Classe monitora gli alunni segnalati, su proposta del Coordinatore, e vengono organizzati i recuperi.

Priorità
Consolidare l'inclusione.
Traguardi
Prevedere percorsi personalizzati (DSA e BES), di recupero / potenziamento e di tutoraggio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Potenziare o almeno consolidare gli esiti ottenuti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.
Traguardi
Mantenere risultati superiori alla media nazionale e regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.
Traguardi
Creare "cittadini del mondo" fornendo un percorso di formazione in cui si

acquisiscono gradualmente non solo le capacità per esprimersi in lingua inglese con scioltezza, ma si conquistano anche competenze di vita come la leadership, il problem solving e la sicurezza nel comunicare in pubblico.

Priorità
Acquisizione della competenza digitale.
Traguardi
Consentire agli alunni una formazione integrale e "al passo con i tempi", in coerenza con il paradigma pedagogico salesiano, mediante un utilizzo consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie.

Risultati A Distanza

Priorità
Garantire agli studenti risultati soddisfacenti nel primo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado purché abbiano tenuto in debita considerazione i suggerimenti orientativi proposti dal Consiglio di Classe.
Traguardi
Fornire a tutti gli alunni un'adeguata preparazione in base alle loro capacità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il "Cardinal Cagliero" nel territorio si presenta come:

- scuola cattolica, in quanto si ispira ad un'idea di persona centrata sul Vangelo e che vede in Gesù Cristo il modello che precede ed accompagna la crescita integrale di ogni persona.

- scuola salesiana, in quanto legge il processo educativo-formativo alla luce dell'esperienza di don Bosco, un educatore eccezionale, che ha saputo mettere il ragazzo al centro di tutta l'opera educativa.

Con Don Bosco creiamo un ambiente educativo, connotato di bontà e ottimismo, di

realismo e di gioia, di creatività ed impegno.

Con Don Bosco diventiamo, propositivi di attività e di spazi di incontro, protagonisti di iniziative diversificate ed interagenti, responsabili di processi di apprendimento organici e sistematici.

Come Scuola Salesiana : intende realizzare il dettato delle Costituzioni Salesiane, là dove affermano: "Don Bosco sognava i giovani «onesti cittadini e buoni cristiani» e visse una tipica esperienza pastorale nel suo primo Oratorio, che fu per i giovani: casa che accoglie, parrocchia che evangelizza, scuola che avvia alla vita, cortile per incontrarsi da amici e vivere in allegria (articolo 40).

È un soggetto ecclesiale, in collegamento con il progetto pastorale della Chiesa locale.

Quanto esposto è la concretizzazione del progetto carismatico di Don Bosco: aiutare i giovani ad essere "onesti cittadini e buoni cristiani" o anche, se si preferisce, "onesti cittadini perché buoni cristiani".

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di

discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MATEMATICA PER TUTTI**

Descrizione Percorso

Implementare le capacità in ambito matematico-scientifico, prevedendo percorsi di consolidamento/potenziamento su classi parallele. Nell'ambito del consolidamento è previsto l'affiancamento di una tutor per i piani didattici personalizzati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare nella programmazione attività di consolidamento/potenziamento adeguate ai diversi livelli di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare l'esito scolastico nelle risultanze d'esame di fine ciclo (=Esame di Terza media).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare il successo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziare o almeno consolidare gli esiti ottenuti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Garantire agli studenti risultati soddisfacenti nel primo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado purché abbiano tenuto in debita considerazione i suggerimenti orientativi proposti dal Consiglio di Classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumentare il livello di apprendimento creando gruppi omogenei per competenze e attitudini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare l'esito scolastico nelle risultanze d'esame di fine ciclo (=Esame di Terza media).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare il successo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziare o almeno consolidare gli esiti ottenuti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Garantire agli studenti risultati soddisfacenti nel primo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado purché abbiano tenuto in debita considerazione i suggerimenti orientativi proposti dal Consiglio di Classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Aumento della consapevolezza dei singoli sulle proprie capacità in ambito matematico-scientifico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Garantire agli studenti risultati soddisfacenti nel primo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado purché abbiano tenuto in debita considerazione i suggerimenti orientativi proposti dal Consiglio di Classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO PITAGORA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Tutor

Responsabile

Le docenti di Matematica

Risultati Attesi

Consolidare le capacità matematiche e potenziare le eccellenze.

- SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione Percorso

Sviluppare un percorso mirato che porti alla formazione integrale di ogni singolo alunno rispettando le sue peculiarità, con l'obiettivo di formare "buoni cristiani e onesti cittadini".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Garantire percorsi personalizzati adeguati decisi e condivisi nella progettazione iniziale in cui venga stabilita anche la valutazione più opportuna.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare il successo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidare l'inclusione.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Garantire agli studenti risultati soddisfacenti nel primo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado purché abbiano tenuto in debita considerazione i suggerimenti orientativi proposti dal Consiglio di Classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Garantire un clima accogliente nel gruppo classe e stimolare la sensibilità all'inclusione, nonché la consapevolezza delle diversità e dell'arricchimento che ne deriva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidare l'inclusione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Accompagnare gli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento verso una scelta consapevole ed adeguata relativa al proprio futuro scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Garantire agli studenti risultati soddisfacenti nel primo anno della

Scuola Secondaria di Secondo Grado purché abbiano tenuto in debita considerazione i suggerimenti orientativi proposti dal Consiglio di Classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare l'aggiornamento dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare il successo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidare l'inclusione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Maggiore collaborazione Scuola-famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidare l'inclusione.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Garantire agli studenti risultati soddisfacenti nel primo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado purché abbiano tenuto in debita considerazione i suggerimenti orientativi proposti dal Consiglio di Classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTORAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Gruppo GLI più Coordinatrice didattica.

Risultati Attesi

Classi disponibili all'inclusione in cui gli studenti con percorsi personalizzati possano ottenere buoni risultati e incrementare la propria autostima.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto, aggiornando la didattica tradizionale, punta a:

-CREARE situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione dei processi

-VALORIZZARE e UTILIZZARE situazioni reali partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali.

-PROMUOVERE il cooperative learning

-CENTRARE il lavoro di gruppo su compiti di realtà

Si alternano varie strategie di insegnamento quali:

-lezione frontale (per trasmettere il contenuto didattico)

-lezione dialogata e interattiva (per attivare il gruppo classe in un'azione partecipativa)

-cooperative learning (per sostenere l'apprendimento costituito dalla collaborazione fra studenti)

-debate (per promuovere la libera e attiva espressione delle idee in un clima di serenità e condivisione).

-Peer learning (per responsabilizzare gli studenti e per consolidare l'apprendimento dei contenuti tra coetanei)

-Student centered learning (per porre lo studente al centro dell'apprendimento)

Tutte le precedenti metodologie vengono supportate dall'utilizzo dei manuali didattici in adozione e dagli strumenti informatici.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Classi parallele; cooperative learning; compiti di realtà; flipped classroom; classi musicali organizzate secondo le competenze degli alunni; peer learning; attività laboratoriali di scienze, chimica e arte.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARDINAL CAGLIERO	TO1E053008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARDINAL CAGLIERO	TO1M00100R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le

funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Il profilo raccoglie in modo organico le competenze e i comportamenti che un alunno deve acquisire lungo il suo cammino formativo, attraverso le attività e gli insegnamenti curricolari e le

esperienze extracurricolari.

La realizzazione di tale profilo si avvale del sistema educativo salesiano, **"il sistema preventivo"**.

Tale Sistema:

- evidenzia in modo originale i valori «della religione, della ragione e dell'amorevolezza»,
- mira ad uno sviluppo completo della persona mediante un rapporto individuale e di gruppo,
- si basa sulla fiducia reciproca e sul dialogo.

La prassi salesiana non fa appello all'imposizione e alla costrizione, ma alla responsabilità e alla convinzione personale, secondo la gradualità del preadolescente, ritenute fondamentali per una crescita sempre più completa.

Nella concreta realizzazione del profilo sono previsti traguardi intermedi, che, nel loro insieme poi diventano tappe per il raggiungimento del traguardo

finale, atteso per la fine del Primo Ciclo di Istruzione.

I traguardi intermedi trovano evidenza nella scheda di valutazione **trimestrale.**

Il profilo si articola nelle aree, così denominate:

- **Condotta (= convivenza civile)**
- **Partecipazione**
- **Impegno**
- **Metodo di lavoro**
- **Dimensioni educative integranti del profilo sono:**
- **Dimensione religiosa**
- **Dimensione di crescita morale**
- **Dimensione di crescita affettiva**

"Traguardi" e "Obiettivi" sono rivisti e aggiornati di anno in anno in sede di "Progettazione".

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CARDINAL CAGLIERO TO1E053008
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CARDINAL CAGLIERO TO1M00100R (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

	Classe I	Classe II	Classe III
RELIGIONE	**1**	**1**	**1**
STORIA	**2**	**2**	**2**
ITALIANO	**5**	**5**	**5**

GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
CONVERSATION	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2
Studio assistito	4	4	3
Animazione	1	1	2

Totale	**36**	**36**	**36**

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
CARDINAL CAGLIERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nei due ordini di scuola che compongono l'istituto è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si vanno strutturando progressivamente in competenze, intese come costrutto complesso di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo non devono infatti essere separate, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Trasversalità I singoli docenti, nella loro progettazione annuale del Piano di studi, reperibile in segreteria, si rifanno alle competenze sopra esposte e alle indicazioni ministeriali relative alle singole discipline. Metodologie didattiche Si alternano varie strategie di insegnamento quali: lezione frontale (per trasmettere il contenuto didattico) lezione dialogata e interattiva (per attivare il gruppo classe in un'azione partecipativa) cooperative learning (per sostenere l'apprendimento costituito dalla collaborazione fra studenti) debate (per promuovere la libera e attiva espressione delle idee in un clima di serenità e condivisione). Peer learning (per responsabilizzare gli studenti e per consolidare l'apprendimento dei contenuti tra coetanei) Student centered learning (per porre lo studente al centro dell'apprendimento) Tutte le precedenti metodologie vengono supportate dall'utilizzo dei manuali didattici in adozione e dagli strumenti informatici.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto, aggiornando la didattica tradizionale, punta a: -CREARE situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione dei processi - VALORIZZARE e UTILIZZARE situazioni reali partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali. -PROMUOVERE il cooperative learning -CENTRARE il lavoro di gruppo su compiti di realtà

ALLEGATO:
CURRICOLO.PDF

NOME SCUOLA
CARDINAL CAGLIERO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato relativo al curricolo verticale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LABORATORIO DI CERAMICA**

Arte plastica

Obiettivi formativi e competenze attese
Abilità manuale nel passare dal materiale naturale alla creazione di un oggetto personale e decorato.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORI POMERIDIANI IN LINGUA INGLESE**

Attività varie proposte dagli alunni e sviluppate in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziare le competenze linguistiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Musica
- **Aule:** Teatro

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVE**

Laboratori pomeridiani legati all'attività sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento delle abilità sportive nel basket e nella pallavolo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

❖ **PROMOZIONE DEL "BEN - ESSERE"**

Incontri con specialisti sulla donazione del sangue e degli organi, sulla legalità e sulla

dipendenze in generale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche affrontate.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

❖ **ATTIVITÀ DI RECITAZIONE, COREOGRAFIA, SCENOGRAFIA E MUSICA**

Preparazione degli spettacoli in occasione delle feste scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
Responsabilizzare gli alunni sugli impegni presi e sviluppare la coesione e la collaborazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Teatro

❖ **COMPETIZIONI MATEMATICO-SCIENTIFICHE**

Attività di potenziamento e preparazione ai giochi matematici e scientifici in generale

Obiettivi formativi e competenze attese
Consolidare i risultati nell'ambito delle discipline matematico-scientifiche, potenziando la competenza del problem-solving.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Aule:** Aula generica

❖ **CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

Attività di potenziamento e preparazione agli esami in inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare competenze linguistiche che consentano agli alunni di diventare "cittadini del mondo".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni studente

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	I destinatari sono gli studenti che affrontano l'esame di stato ai quali è richiesta una presentazione del portfolio personale tramite programmi di presentazione (Prezi Viewer/Google drive)

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica I destinatari sono gli studenti delle classi prime, seconde e terze che utilizzano gli Ipad a disposizione per lo svolgimento di compiti di realtà in attività di cooperative learning.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
CARDINAL CAGLIERO - TO1M00100R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione scolastica costituisce una fase fondamentale del processo di formazione in quanto può offrire agli insegnati informazioni decisive per migliorare il processo di insegnamento apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali di ogni alunno.

Elementi generali

L’anno scolastico è ripartito in Tre Trimestri, con relativa valutazione trimestrale/ = Scheda di valutazione.
Almeno tre volte all'anno vengono incontrati tutti i genitori in assemblea per informazioni sull’andamento generale della classe.
Le schede vengono consegnate alle famiglie dal Coordinatore o dal Preside.
In occasione della consegna della Scheda di Valutazione e in date, debitamente riportate nel Calendario scolastico, come pure nell’ora di ricevimento settimanale, gli insegnanti si rendono disponibili per colloqui personali con i genitori e per chiarimenti.
Le valutazioni delle singole prove vengono comunicate alle famiglie tramite il Registro elettronico.

Tipologie di valutazione
Per rendere la valutazione più utile ed efficace nella scuola sono state implementate varie forme di valutazione:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: è mirata alla rilevazione dell’adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione rientrano quelle prove che vengono definite “ test di ingresso”. Queste prove sono molto utili perché permettono di rilevare come si colloca la prestazione generale di ogni classe e di ogni alunno e l'eventuale presenza dei disturbi di apprendimento.

VALUTAZIONE FORMATIVA: si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell’utilità, cioè la valutazione formativa deve essere utile all'insegnante ad adeguare l’attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni, quindi si possono utilizzare diversi tipi di prove.

VALUTAZIONE SOMMATIVA: si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perchè consente di fornire dei feed-back sul livello delle prestazioni.

AUTOVALUTAZIONE: tramite l’autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l’apprendimento al fine di migliorarlo e diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa. Le osservazioni e le

riflessioni degli studenti forniscono anche un riscontro prezioso per il perfezionamento dei piani didattici.

Verifiche
ORALE: interrogazioni, espressioni orali e verifiche orali con modalità scritta
SCRITTO: verifiche scritte articolate
PRATICO: tavole grafiche, esecuzioni strumentali, esercizi motori e compiti di realtà/prove autentiche

-I risultati delle verifiche scritte sono comunicati agli allievi al momento della riconsegna dopo la correzione e inseriti nel registro on line.
-Il singolo docente consegna le verifiche a casa ed è dovere dell'alunno e della famiglia riconsegnare il documento puntualmente e controfirmato;
-è prevista archiviazione da parte della scuola di un congruo numero di verifiche scritte.
-i risultati delle interrogazioni sono comunicati agli allievi al termine della prova stessa e inseriti nel registro on-line.
-per le verifiche orali con modalità scritta non è prevista archiviazione da parte della scuola ma, venendo comunque consegnati agli allievi, è loro cura e della famiglia il conservarle.

Le modalità di svolgimento delle verifiche, il loro numero, i criteri di correzione delle stesse sono indicati nella Programmazione iniziale di ciascun docente.

Criteri di valutazione del comportamento:

Con riferimento alla normativa vigente (in particolare Legge n.169 del 30.10.08 e le indicazioni del MIUR del 10.10. 2017) il voto circa il COMPORTAMENTO è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito indicati, con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola, comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione.
Le voci considerate sono: condotta; partecipazione; metodo di lavoro; impegno.
La valutazione viene espressa con “giudizio” e non fa media con il rendimento.

Condotta
La voce “Condotta” (= Comportamento in generale) valuta:

A. Il modo di atteggiarsi dell’alunno nei vari ambienti e nei diversi momenti

dell'attività (cfr. Regolamento interno degli allievi)

B. Sono mancanze ritenute "particolarmente gravi" : falsificazioni sulle verifiche; farsi giustizia fino all'uso delle "mani"; atteggiamento di minaccia/ violenza ripetuta; furto; bestemmia, il parlare "equivoco"; introduzione a scuola di stampa o di immagini riprovevoli; utilizzo del cellulare con invio o recezione di messaggi/ immagini di qualunque tipo.

C. Valuta ancora:atteggiamenti di prepotenza ed offese recate ai compagni e a tutto il personale della Scuola; prolungato disturbo al buon andamento delle lezioni e del tempo di studio; ripetute disobbedienze; grossolanità e/o maleducazione nel modo di comportarsi a scuola; scherzi di cattivo gusto e giochi pesanti a danno di altri o che potrebbero riuscire pericolosi; andare o trattenersi, senza le dovute autorizzazioni, in ambienti diversi da quello in cui si dovrebbe essere; il commercio all'interno dell'Istituto di oggetti vari, che non favorisce lo spirito di famiglia delle case di Don Bosco.

D. Valuta infine in modo particolare: note di comportamento disciplinare riportate sul Registro di Classe e sul Diario personale; sospensione dalle Lezioni o dalla scuola; la non-rispondenza e non-collaborazione al richiamo scritto o verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Circa la frequenza: il C.d. C. prende atto, facendo riferimento ai valori registrati dal "Registro Elettronico" in uso presso la Scuola, che le assenze effettuate dai singoli alunni, pur essendo talora numerose, anche se adeguatamente sempre motivate, non superano un quarto del monte ore per nessun alunno, e prende atto pure che le assenze, dove sono elevate, non hanno impedito, a nessun allievo, il normale apprendimento e una sufficiente e adeguata preparazione.

Circa l'assegnazione del voto di profitto scolastico globale, il PC per ogni allievo e per ogni disciplina formula un voto, media aritmetica dei valori inseriti da ogni singolo docente.
Si precisa, facendo riferimento a quanto deliberato in sede di Collegio Docenti:
Profitto globale: viene arrotondato per eccesso al " 0. 50"
Con tre insufficienze : il CdC può modificare e proporre un voto diverso dalla media proposta

Con quattro insufficienze il voto globale è "Cinque"
Se il Consiglio si pronuncia per la "non – ammissione", le valutazioni in pagella rimarranno tali e quali, senza alcuna modifiche.
Per casi con più di tre insufficienze , se il Consiglio , dopo valutazioni adeguate, si pronuncia per la "Ammissione": le singole insufficienze possono rimanere in pagella, o innalzate, (MA NON TUTTE) al "SEI". In questo specifico caso il voto globale non potrà superare il " SEI" e le discipline "alzate" (TUTTE) saranno segnalate nel giudizio analitico della scheda.
Alunni con solo tre insufficienze, potranno avere, a giudizio del Consiglio, una valutazione globale superiore al "sei" qualora la media aritmetica lo comporti, ma le materie "alzate" saranno ugualmente segnalate nel giudizio analitico.

Circa il voto del CPIM (= Comportamento – Partecipazione – Impegno – Metodo di lavoro)
Non fa media e viene formulato un giudizio (Ottimo; distinto; buono; discreto sufficiente – non sufficiente).
Si passa al voto successivo a partire dallo 9.30, solo per la voce condotta.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Circa la frequenza: il C.d. C. prende atto, facendo riferimento ai valori registrati dal "Registro Elettronico" in uso presso la Scuola, che le assenze effettuate dai singoli alunni, pur essendo talora numerose, anche se adeguatamente sempre motivate, non superano un quarto del monte ore per nessun alunno, e prende atto pure che le assenze, dove sono elevate, non hanno impedito, a nessun allievo, il normale apprendimento e una sufficiente e adeguata preparazione.

Circa l'assegnazione del voto di profitto scolastico globale, il PC per ogni allievo e per ogni disciplina formula un voto, media aritmetica dei valori inseriti da ogni singolo docente.
Si precisa, facendo riferimento a quanto deliberato in sede di Collegio Docenti:
Profitto globale: viene arrotondato per eccesso al " 0. 50"
Con tre insufficienze : il CdC può modificare e proporre un voto diverso dalla media proposta
Con quattro insufficienze il voto globale è "Cinque"
Se il Consiglio si pronuncia per la "non – ammissione", le valutazioni in pagella rimarranno tali e quali, senza alcuna modifiche.
Per casi con più di tre insufficienze , se il Consiglio , dopo valutazioni adeguate, si

pronuncia per la “Ammissione”: le singole insufficienze possono rimanere in pagella, o innalzate, (MA NON TUTTE) al “SEI”. In questo specifico caso il voto globale non potrà superare il “ SEI” e le discipline “alzate” (TUTTE) saranno segnalate nel giudizio analitico della scheda.
Alunni con solo tre insufficienze, potranno avere, a giudizio del Consiglio, una valutazione globale superiore al “sei” qualora la media aritmetica lo comporti, ma le materie “alzate” saranno ugualmente segnalate nel giudizio analitico.

Circa il voto del CPIM (= Comportamento – Partecipazione – Impegno – Metodo di lavoro)
Non fa media e viene formulato un giudizio (Ottimo; distinto; buono; discreto sufficiente – non sufficiente).
Si passa al voto successivo a partire dallo 9.30, solo per la voce condotta.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L' Istituto, sensibile al problema, ha realizzato tutto quanto richiesto, a livello di adeguamento strutturale e certificazione, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' 'fisica', sebbene , al momento, non vi siano allievi iscritti portatori di tali disabilita'. L'Istituto si dimostra altresi' attento alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, o affetti da Disturbi Specifici Dell'Apprendimento. Sia nella scuola Primaria che in Quella Secondaria di Primo livello, si e' provveduto alla formazione dei docenti referenti, i quali sono un riferimento qualificato per i colleghi: non appena si individuano le criticita', si avverte prontamente la famiglia e si supporta il processo delle opportune certificazioni, se necessarie, e si stilano e concordano i PDP o PEI conseguenti, per garantire a ciascuno il successo scolastico e formativo, nella prospettiva di una didattica sempre piu' inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Tutor

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

-I Consigli di classe della scuola secondaria rilevano la necessità di percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e redigono Piani Personalizzati che servano come strumenti di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. -In base all'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e/o di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, i Piani Personalizzati potranno essere calibrati su livelli minimi attesi per le competenze in uscita e prevedere misure dispensative e strumenti compensativi per gli alunni con DSA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docenti curricolari, tutor, alunni e famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Convocazione della famiglia per condivisione di informazioni sull'alunno, presa visione delle strategie messe in atto e firma del PDP, dopo accettazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Affiancamento di un tutor

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per ogni materia si fa riferimento a quanto indicato nel PDP dell'alunno.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COORDINATORE DELL'ANIMAZIONE	Supporta il coordinatore delle attività didattiche nella formazione umana e spirituale degli allievi.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4

	• Animazione	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Docente curricolare + madrelingua inglese (CLIL e CONVERSATION) Impiegato in attività di:	3

(INGLESE)	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile amministrativo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/Sol_0304/ News letter Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DELLE SCUOLE SALESIANE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ TUTORING PSICOEDUCATIVO

Il corso nasce da una rilevata esigenza formativa particolarmente sentita da chi opera nel settore delle relazioni tutoriali educative rivolte a bambini e adolescenti con disturbi di apprendimento e cognitivo-comportamentali, nonché dai loro famigliari che spesso si trovano soli e impreparati nel seguire i loro figli nello svolgimento dei compiti di scuola e di vita quotidiana. La finalità del corso è di fornire ai partecipanti le basi metodologiche per poter progettare e attuare interventi di tutoring psicoeducativo in ambito scolastico ed extrascolastico.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità

priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutor
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA DIGITALE E INNOVAZIONE DIDATTICA**

Nell'attuale scenario dell'istruzione, la didattica sta subendo delle profonde trasformazioni: il concetto di competenza sta diventando sempre più centrale rispetto alla mera acquisizione trasmissiva delle conoscenze. La crescita esorbitante della cultura digitale, invita a ripensare sempre più i processi educativi come tecnologicamente mediati con risvolti inediti sia per l'apprendimento degli studenti, sia per le pratiche didattiche. Nell'attività di formazione vengono sviluppati argomenti tematici coerenti con le priorità ministeriali quali le tecniche e le pratiche relative alla gestione dei gruppi in classe virtuale, le tecniche di apprendimento collaborativo, le conoscenze e le pratiche d'uso di Open Educational Resources e le strategie didattiche interattive supportate da processi di gamification.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CNOS/FAP

❖ ADDETTO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso base rischio medio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CNOS/FAP

❖ INCONTRI PERIODICI DEGLI ECONOMI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collegio San Luigi